

"FABIO BESTA"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE



LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione Economico-Sociale
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM (AFM-RIM-SIA)
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TURISMO

Via Don G. Calabria, 16 - 20132 Milano Tel. 02-2563073/4
C.F.80121030151 - mail: MIIS04300D@istruzione.it - web: www.fbesta.edu.it



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "FABIO BESTA"-MILANO
Prot. 0004600 del 13/05/2026
IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE INDIRIZZO:


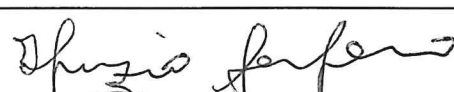
LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

CLASSE 5^a sezione H

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
FABIO BESTA**

Anno scolastico 2025-2026

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	FIRMA
ITALIANO prof.ssa Silvia Camellini	
STORIA prof.ssa Silvia Camellini	
INGLESE prof.ssa Caterina Allais	
SPAGNOLO prof.ssa Silvia Alvarez Doreste	
MATEMATICA prof.ssa Valeria Valenziano	
FISICA prof. Marco Centola	
SCIENZE UMANE Prof.ssa Antonella Rosati	
FILOSOFIA Prof.ssa Antonella Rosati	
DIRITTO/EC. POLITICA prof.ssa Rossella Aiello	
STORIA DELL'ARTE prof. Ignazio Gargano	
SCIENZE MOTORIE prof. Alessandro Donati	
RELIGIONE prof.ssa Mariangela Morese	

Milano, 15 maggio 2026

Coordinatrice

prof.ssa Silvia Alvarez Doreste



Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Annalisa Raschellà

INDICE

1. La scuola e il territorio di appartenenza
2. Il profilo dello studente in uscita
3. Il Consiglio di classe nel triennio
4. Presentazione della classe
5. Obiettivi trasversali
6. Ruolo delle discipline nel raggiungimento degli obiettivi trasversali
7. Metodologie didattiche e strumenti di verifica degli apprendimenti
8. Valutazioni periodiche e finali: criteri del consiglio di classe
9. Attività integrative curriculari ed extracurriculari
10. Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro
11. Percorso di Educazione civica
12. Simulazioni Prove Esame di Stato e griglie di valutazione
13. Esempi di tematiche interdisciplinari
14. Programmi consuntivi delle singole discipline

1. LA SCUOLA E IL TERRITORIO DI APPARTENENZA

L'IISS 'Fabio Besta' è situato in Via Don Calabria n. 16, alla periferia Est di Milano, ben servita dai mezzi pubblici.

Il bacino d'utenza risulta essere molto ampio perché comprende anche alunni provenienti da zone esterne al limite urbano servite dalla linea verde della metropolitana.

2. IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA

L'indirizzo è uno dei più innovativi della Riforma in quanto è il primo Liceo Economico della scuola italiana. Mira a formare un individuo aperto, sensibile e competente rispetto alle problematiche della società contemporanea, in particolare attraverso l'acquisizione dei contenuti e dei metodi delle scienze sociali, giuridiche ed economiche.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali • saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo

3. IL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	docenti classe III	docenti classe IV	docenti classe V
	A.S. 2023/24	A.S. 2024/25	A.S. 2025/26
Religione	Prof. Morese	Prof. Morese	Prof.ssa Morese
Italiano	Prof.ssa Giannotta	Prof.ssa Camellini	Prof.ssa Camellini
Storia	Prof.ssa Giannotta	Prof.ssa Camellini	Prof.ssa Camellini
Inglese	Prof.ssa. Allais	Prof.ssa Allais	Prof.ssa Allais
Spagnolo	Prof.ssa Alvarez	Prof.ssa Alvarez	Prof.ssa Alvarez
Matematica	Prof.ssa Valenziano	Prof.ssa Valenziano	Prof.ssa Valenziano
Diritto/Econ. pol.	Prof. Braccialarghe/ prof.ssa Aiello	Prof.ssa Aiello	Prof.ssa Aiello
Filosofia	Prof.ssa Rosati	Prof.ssa Rosati	Prof.ssa Rosati
Scienze umane	Prof.ssa Rosati	Prof.ssa Rosati	Prof.ssa Rosati
Storia dell'arte	Prof. Gargano	Prof. Gargano	Prof. Gargano
Fisica	Prof. Brusco/Caccini	Prof. Passaro/De Francesco	Prof. Raspa/Centola
Scienze motorie	Prof. Ciavirella	Prof. Ciavirella	Prof. Ridolfi/Donati

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe è attualmente composto da 18 studenti (12 studentesse e 6 studenti). All'interno del gruppo classe sono presenti due studentesse e uno studente con PDP BES e una studentessa con PDP DSA, per le quali si rimanda alla documentazione riservata.

Il terzo anno è stato caratterizzato da un significativo avvicendamento del corpo docente e dall'introduzione delle discipline d'indirizzo previste per il triennio. Sotto il profilo didattico, la classe ha mostrato un andamento disomogeneo: una componente del gruppo ha manifestato criticità persistenti nell'acquisizione di un'efficace metodologia di studio e nella pianificazione del lavoro autonomo. La restante parte della classe ha affrontato il percorso con costante impegno, con punte di eccellenza in termini di preparazione e partecipazione attiva.

Nel quarto anno il gruppo classe ha cercato di adattarsi alla nuova composizione: si è creata una frammentazione degli studenti e delle studentesse in piccoli gruppi e questo ha generato un clima non sempre sereno che ha pregiudicato un buon rendimento generale. Una minoranza della classe si è distinta per una presenza attiva e costante al dialogo educativo in tutte le discipline, mentre la maggioranza ha assunto un atteggiamento più passivo. Le uscite didattiche si sono rivelate momenti significativi di condivisione, contribuendo a migliorare la coesione tra i diversi sottogruppi presenti all'interno della classe. Nel complesso, la

preparazione raggiunta è stata mediamente sufficiente.

Nell'ultimo anno gli studenti hanno consolidato le loro conoscenze con percorsi e modalità diverse: alcuni hanno affrontato con maggiore serietà lo studio delle varie discipline, altri hanno ritrovato la motivazione che ha permesso loro di migliorare il rendimento, altri ancora sono maturati e hanno acquisito maggior consapevolezza e capacità critica, tuttavia, per alcuni studenti si sono evidenziate difficoltà nel partecipare attivamente e nell'impegnarsi in uno studio più approfondito. La maggior parte degli studenti si è dimostrata disponibile al dialogo educativo e alla partecipazione attiva alle proposte didattiche. Riguardo l'aspetto didattico, nonostante per alcuni permangano delle criticità, la maggioranza degli studenti ha raggiunto una preparazione complessivamente sufficiente, anche se lo studio a volte è stato finalizzato alla preparazione delle prove scritte e orali.

Storia della classe nel triennio

CLASSE	Nuovi arrivi	Trasferimento altro istituto	Numero alunni inizio anno	Non ammessi alla classe successiva	Debiti formativi	Promossi alla classe successiva
III (a.s. 2023/2024)			26	6	3	20
IV (a.s. 2024/2025)	1	1	20	2	2	18
V (a.s. 2025/2026)			18			

5. OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivi formativi

OBIETTIVI RAGGIUNTI DA:	TUTTI	MAGGIORANZA	UNA PARTE
Rispetto reciproco		X	
Disponibilità alla collaborazione con i compagni			X
Disponibilità alla collaborazione con i docenti		X	
Rispetto degli impegni e degli obblighi scolastici		X	
Partecipazione attiva e cooperativa al lavoro didattico			X
Consapevolezza del proprio stile comunicativo e relazionale		X	
Consapevolezza delle regole	X		
Consapevolezza delle istituzioni, delle strutture e delle funzioni esistenti all'interno della comunità civile	X		

Obiettivi cognitivi

OBIETTIVI RAGGIUNTI DA:	TUTTI	MAGGIORANZA	UNA PARTE
Sviluppo delle capacità di: - osservazione - riflessione - comparazione		X	
Acquisizione del metodo di studio: - saper ascoltare con attenzione - saper prendere appunti - saper usare il manuale e gli appunti in modo corretto - saper schematizzare le conoscenze acquisite		X	
Acquisizione del livello base dei contenuti	X		
Sviluppo della capacità di individuare ed esprimere ciò che è fondamentale	X		
Capacità di effettuare organici collegamenti pluridisciplinari			X

6. RUOLO DELLE DISCIPLINE NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

Tutte le discipline, ciascuna con gli specifici ambiti tematici, critici, linguistici e metodologici, concorrono, in sinergia, all'acquisizione delle competenze trasversali.

ITALIANO: La conoscenza della lingua come fondamento per la formulazione, l'espressione del pensiero e la comunicazione orale e scritta. Lo studio della letteratura per contestualizzare un testo, operare confronti, saper esporre oralmente sui temi proposti in modo chiaro, corretto, e il più possibilmente autonomo e critico.

STORIA: Studio delle culture e degli avvenimenti in funzione dell'acquisizione della dimensione diacronica e sincronica dei Paesi. Capacità di problematizzare il presente e operare confronti tra le diverse realtà storiche. Saper esporre gli argomenti con precisione temporale e terminologica.

SCIENZE UMANE: Sviluppo delle capacità di osservazione, ascolto e comunicazione. Consapevolezza della realtà sociale e delle teorie socio antropologiche, dei ruoli e delle norme propri del contesto sociale

INGLESE/SPAGNOLO: Utilizzo della lingua come strumento di conoscenza di altre culture e di comunicazione. Studio della letteratura come strumento di analisi di testi letterari e di attualità.

MATEMATICA: Modellizzazione e risoluzione di vari tipi di problemi, sviluppando capacità logiche e comunicando efficacemente attraverso il linguaggio specifico della disciplina.

FISICA: Comprensione della natura e dell'evoluzione delle teorie scientifiche. Sviluppo della capacità di analizzare situazioni reali con spirito critico, di apprendere i contenuti e operare collegamenti, attraverso un linguaggio scientifico corretto e specifico.

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA: Studio del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale e dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse fisiche, temporali, territoriali e finanziarie di cui l'uomo dispone.

FILOSOFIA: Capacità di collegare le conoscenze filosofiche agli altri saperi. Capacità di analisi e sintesi. Sviluppo del senso critico.

STORIA DELL'ARTE: Lo studio dell'arte nella storia sviluppa le capacità critiche di lettura e interpretazione dell'opera in relazione al periodo coevo. Permette di comparare le arti figurative creando correlazioni disciplinari, utilizzando in modo corretto il linguaggio specifico.

SCIENZE MOTORIE: Saper lavorare in gruppo ed a coppie, gestire il successo e l'insuccesso, enfatizzare il "rispetto di norme e regole", definire e/o rinforzare la cultura che tende a considerare il "movimento" come stile di vita e come risorsa imprescindibile per la salute e il benessere psicofisico.

RELIGIONE: Comprendere alcune caratteristiche dell'uomo e della società contemporanea a partire dal linguaggio religioso e cristiano in particolare.

EDUCAZIONE CIVICA: l'educazione civica, attraverso le diverse discipline, contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto dei diritti e dei doveri.

7. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

METODOLOGIE DIDATTICHE	I t a l i a n o	S t o r i a	D i r i t t o / E c c o n o m i a	I n g l e s e	S p a g n o l o	M a t e m a t i c a	S c i e n z e U m a n e	F i l o s o f i a	F i s i c a	S t o r i a d e l l' A r t e	S c i e n z e M o t o r i e	R e l i g i o n e	E d. C i v i c a
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavoro di gruppo	X	X				X	X		X		X		
Uso del laboratorio, di audiovisivi e strumenti multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività asincrone (invio materiale didattico attraverso registro elettronico e piattaforme, utilizzo di video, di audio, uso di posta elettronica e di app)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

STRUMENTI DI VERIFICA	I t a l i a n o	S t o r i a	D i r i t t o / E c c o n o m i a	I n g l e s e	S p a g n o l o	M a t e m a t i c a	S c i e n z e U m a n e	F i l o s o f i a	F i s i c a	S t o r i a d e l l' A r t e	S c i e n z e M o t o r i e	R e l i g i o n e	E d. C i v i c a
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X		
Interrogazione breve									X	X			
Produzione scritta/problemi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Esercitazione per simulazione	X		X										
Esercizi						X			X		X		

8. VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI: CRITERI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, nell'attribuire le valutazioni periodiche e finali, ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- ✓ Progressione di ciascun allievo rispetto ai livelli di partenza
- ✓ Partecipazione attiva all'interazione didattica
- ✓ Rispetto delle scadenze e delle consegne
- ✓ Impegno a casa e a scuola
- ✓ Profitto misurato nelle singole prove

SCALA DI VALUTAZIONE

Le valutazioni periodiche e finali del Consiglio di Classe si sono basate sui seguenti parametri deliberati dal Collegio Docenti e pubblicati sul sito della scuola.

VOTO	GIUDIZIO
10	Conoscenze sicure ed approfondite e capacità di fondare criticamente le proprie affermazioni. Capacità di riapplicare autonomamente e criticamente le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di collegare e utilizzare conoscenze pluridisciplinari anche in modo creativo. Esposizione appropriata e ricca. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.
9	Conoscenze sicure ed approfondite dei contenuti. Capacità di applicare autonomamente e con sicurezza le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di rielaborare e collegare conoscenze anche a livello pluridisciplinare. Esposizione sicura e appropriata. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.
8	Conoscenza approfondita dei contenuti. Soddisfacente capacità di analisi concettuale e di collegamento dei contenuti. Capacità di affrontare correttamente anche i problemi complessi. Esposizione chiara e corretta, capacità di organizzare e argomentare un discorso.
7	Conoscenza essenziale dei contenuti con sufficiente capacità di analisi e di collegamento. Capacità di affrontare problemi mediamente complessi senza errori, ma solo con imprecisioni. Esposizione linguisticamente corretta, capacità di pianificare un discorso e di argomentare in modo semplice
6	Conoscenza non approfondita degli argomenti fondamentali, con lievi errori nell'analisi dei concetti, Esecuzione corretta solo di compiti semplici. Esposizione semplice ma corretta
5	Conoscenza lacunosa ed incompleta con errori non particolarmente gravi e con difficoltà ad analizzare i dati e i concetti. Presenza di limitate abilità utilizzate in compiti semplici, con errori ed imperfezioni. Esposizione imprecisa
4	Conoscenza molto lacunosa, superficiale e frammentaria dei contenuti con numerosi gravi errori. Grave difficoltà nell'applicazione delle conoscenze. Esposizione lacunosa frammentaria e linguisticamente impropria.
3	Assenza quasi totale della conoscenza dei contenuti, gravi lacune ed errori nella loro presentazione, nessun conseguimento delle abilità richieste.
2	Non ottemperanza alle richieste della verifica e/o assenza totale delle conoscenze dei contenuti.
1	Rifiuto di sottoporsi alla verifica.

9. ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI CLASSE

TERZA

- Spettacolo teatrale Il mercante di Venezia, di W. Shakespeare
- Spettacolo sulla violenza di genere, organizzato dal gruppo teatrale Fabio Besta
- A scuola di prevenzione: incontro con la Polizia Locale sul tema “Dipendenze, uso e abuso di alcol”
- Uscita didattica a Firenze in giornata
- Visita al Villaggio operaio di Crespi d’Adda
- Visita aziendale presso Spaziometa

CLASSE QUARTA

- Carcere di Opera: rappresentazione teatrale sulla Costituzione
- Come funziona un'assicurazione: partecipazione al webinar organizzato da Educazione Digitale
- Spettacolo contro la violenza di genere
- Incontro con la dott.ssa Rinaldi su Webex sulle competenze finanziarie
- Progetto “A scuola di prevenzione”: incontro su Hiv e malattie sessualmente trasmissibili
- Lezione di Educazione affettiva e sessualità
- Teatro Elfo Puccini, “Tutto quello che volevo”
- Pinacoteca di Brera
- Uscita didattica a Torino in giornata
- Trekking a Sestri Levante
- Certificazioni linguistiche: sei studenti hanno frequentato il corso e conseguito la certificazione linguistica di inglese

Alcuni studenti hanno ultimato la partecipazione ai corsi di preparazione per le certificazioni linguistiche per un numero complessivo di 6 ore e hanno sostenuto l’esame.

CLASSE QUINTA

- Incontri “Fisco e Scuola per seminare legalità”
- Incontri con referenti di progetti umanitari delle onlus Still I Rise e Inter Campus
- Incontri di Educazione alla Cittadinanza Europea dal titolo “L’Europa nel disordine globale: quale contributo può dare l’Unione per salvaguardare la sicurezza internazionale e tutelare i diritti fondamentali?” condotto dal prof. Simone Cislaghi
- Incontro con le camere penali
- A scuola di prevenzione: Incontro con Admo sulla donazione del midollo

- A scuola di prevenzione: Incontro con ADSINT sulla donazione del sangue
- Progetto a Scuola di Prevenzione: incontro peer to peer sulla Consapevolezza alla guida.
- Visita al rifugio antiaereo di piazza Grandi e visita al Teatro alla Scala e alla Galleria Vittorio Emanuele II con il docente di Storia dell'Arte
- Passeggiata nei luoghi storici legati alla resistenza (Cimiano e Crescenzago) con il prof. Mastro
- Visita al Museo del 900
- Viaggio d'istruzione a Monaco di Baviera e al campo di concentramento di Dachau
- Certificazioni linguistiche: una studentessa ha frequentato il corso per ottenere la certificazione di inglese e un'altra il corso di spagnolo

10. PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

I percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) del LES prevedono che gli studenti acquisiscano conoscenze sia all'interno dell'Istituzione scolastica, sia nel contesto sociale in cui vivono: l'osservazione e l'interazione con la realtà locale svolgono un ruolo fondamentale per la loro crescita complessiva.

L'aspetto formativo dell'esperienza tende a valorizzare competenze trasversali e skills comportamentali di base.

Uno degli obiettivi è quello di facilitare il primo approccio dello studente con il mondo del lavoro, facendogli acquisire sia competenze tecnico-operative che capacità di adattamento indispensabili per un eventuale inserimento lavorativo.

I percorsi di Formazione Scuola Lavoro svolgono anche un'importante funzione orientativa post diploma, portando gli studenti a sviluppare competenze nei rispettivi ambiti di specializzazione.

Il corso di studi liceale, beneficiando dell'esperienza della scuola, ha attivato tirocini fin dai primi anni, anticipando l'obbligo dettato dalla legge n. 107/2015, che di fatto ha ampliato quello che l'istituto svolgeva da tempo.

Le esperienze di stage aziendale assumono una rilevanza significativa. Ogni consiglio di classe progetta nel dettaglio, all'inizio dell'anno scolastico, i percorsi di Formazione Scuola Lavoro della classe in base alle linee guida definite dal collegio docenti.

Il percorso di Formazione Scuola Lavoro ha avuto una durata complessiva non inferiore a 90 ore, nell'arco del triennio.

Nel dettaglio le attività svolte sono state le seguenti:

CLASSE TERZA

INCONTRI DI FORMAZIONE

- ✓ Corso base di formazione di primo livello sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (4 ore)
- ✓ Visita al Villaggio operaio di Crespi d'Adda
- ✓ Visita aziendale presso Spaziometa

DIDATTICA ORIENTATIVA CLASSE TERZA:

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO PER LA CLASSE III H LES	
	ORE
Inglese: Il viaggio come metafora della vita	5
Diritto: La famiglia e i rapporti fra i suoi membri	6
Scienze Umane – La parità di genere come presa di coscienza dei ruoli nella società moderni e la famiglia	3
Storia dell'Arte – modelli e definizioni dell'ideale di bellezza	3
Storia – Il viaggio come esperienza geografica di incontro con l'altro	2
Spagnolo – El conde Lucanor e gli agenti educativi che intervengono nella crescita	3
Fisica: stima degli ordini di grandezza nella vita	2
Filosofia: riflessioni sulla democrazia	3
Storia: libertà di coscienza e di espressione	2
Matematica: riflessioni sull'esperienza di partecipazione ai giochi matematici	1
TOTALE (30 ORE)	

CLASSE QUARTA

INCONTRI DI FORMAZIONE

- ✓ Corso di formazione specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro rischio basso (4 ore).
- ✓ Corso di formazione specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro rischio alto (8 ore) solo per alcuni studenti.

TIROCINIO IN AZIENDA

Gli studenti hanno svolto uno stage aziendale presso diverse tipologie di aziende, potendo così mettere in pratica alcune delle conoscenze e competenze acquisite in questi anni. Durante lo stage hanno svolto diverse mansioni e hanno avuto dei feedback giornalieri e a fine percorso dai loro tutor aziendali.

Gli stage sono stati svolti presso le seguenti strutture ospitanti:

- STUDIO LEGALE AVV. DAZZO - MILANO
- ASSOCIAZIONE CASCINA BIBLIOTECA ONLUS - MILANO
- BCC- BANCA CREDITO COOPERATIVO- CARUGATE INZAGO
- FONDAZIONE ISEC - MILANO
- ASD ENJOY- CERNUSCO S/N
- FONDAZIONE CASA DELLA CARITA' - ANGELO ABRIANI -MILANO
- SCUOLA ZOO- ONEDAY – MILANO
- EMERGENCY ONG ONLUS – MILANO
- AGENZIA PUBBLICITA' H48 SRL – MILANO
- GRUPPOBEA SRL – MILANO
- IED- ISTITUTO EUROPEO DESIGN S.p.A - MILANO
- ASSOCIAZIONE CULTURALE -TEATROFFICINA -MILANO
- AGENZIA EVENTI YOUR LAB SRL- MILANO
- FONDAZIONE PROGETTO ARCA - MILANO

DIDATTICA ORIENTATIVA CLASSE QUARTA;

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSE 4H	
ARGOMENTI	ORE
Attività di orientamento a piccoli gruppi: "Kant e noi. Cosa significa diventare maggiorenni	2
lavoro fisico ed energia dal punto di vista dell'alimentazione: etichette nutrizionali e categorie di nutrienti	1
Rappresentazione teatrale sulla Costituzione presso il carcere di Opera.	1
The Pilgrim's Progress	3
Come funziona un'assicurazione: partecipazione al webinar organizzato da Educazione Digitale	1
"La primavera di Botticelli": interazione tra percezione, pensiero e linguaggio. "Nascita di Venere".	1
La scrittura professionale: come scrivere una mail formale (fotocopie consegnate a ciascuno studente)	1
La scrittura formale: lavoro a piccoli gruppi di scrittura di una mail indirizzata al Consiglio d'Istituto per proposte relative alla vita scolastica.	1
ncontro con i Maestri del lavoro sull'etica del lavoro	1
Dispositivi elettronici nello sport: il contapassi ed il cronometro. (Ripasso fondamentali del basket: palleggio, passaggio, tiro, terzo tempo, partita 3vs3	2
Dall'economia lineare a quella circolare (lavoro di gruppo)	3
simulazione test d'ingresso alle facoltà universitarie	2
Le calorie	2
Il concetto di bellezza nel linguaggio di Raffaello. Raffaello Sanzio, vita, opere e linguaggio artistico.	2
Esperienza di volontariato	4
i dispositivi usati nello sport. La corretta alimentazione	3
TOTALE	30

CLASSE QUINTA

DIDATTICA ORIENTATIVA CLASSE QUINTA;

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO PER LA CLASSE 5H	5H LES	
ARGOMENTI DISCIPLINARI:	COMPETENZA	ORE
Scienze Umane: Psichiatria forense. A scuola di profiler.	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	4
Scienze Umane: i maestri del lavoro. Il colloquio	sociale e capacità di imparare ad imparare	2
Diritto: Evasione fiscale	sociale e civica in materia di cittadinanza	3
Diritto: il ruolo del Terzo Settore	sociale e civica in materia di cittadinanza	3
Storia dell'Arte: esperienza artistica della modernità attraverso nuove forme di comunicazione	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	2
Spagnolo: Artefici del proprio destino. Riflessioni sulla scelta futura a partire da due opere letterarie	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	2
Orientamento dell'Università Bicocca		15
ALTRO:		
TOTALE (30 ORE)	31	

Il programma di orientamento dell'Università Bicocca è stato così organizzato:

- 25/02/2026 - Università Bicocca - Modulo orientamento "Immaginare il futuro: orientarsi per scegliere"
- 26/02/2026 - Università Bicocca - Attività sui test: portale Orientazione, analisi dei quesiti delle sezioni del TOLC e simulazione in collaborazione con CISIA
- 27/02/2026 - Università Bicocca - Moduli "Che cosa testa un test? Manuale di sopravvivenza per affrontare i test di ammissione" e "Vorrei fare l'università, ma ho paura di non farcela! Una mappa per imparare a imparare e potenziare le proprie abilità di studio"

11. PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

PIANO DI LAVORO SVOLTO A.S 2025/2026

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE			
Competenza	Disciplina	Contenuti	n. ore
	Insegnante dell'ora (inglese il 22 ottobre)	<i>Elezioni rappresentanti di classe e d'Istituto</i> <i>Assemblee d'Istituto</i> <i>Spettacolo 50esimo IISS Fabio Besta</i>	5
COMPETENZA 4	Insegnante dell'ora	<i>A scuola di prevenzione – ADSINT (donazioni)</i> <i>A scuola di prevenzione – ADMO (donazioni)</i> <i>A scuola di prevenzione – Sicurezza alla guida (a cura della 5F)</i>	6
Competenza 1	Diritto	Camere penali. Incontro con gli esperti Fisco a scuola. Incontro con la guardia di finanza AEDE: educazione alla cittadinanza europea	2 2 4
	Storia	Incontro sul razzismo durante il fascismo. Prof. Mastro	2
Competenza 1	Filosofia	Jonas e l'etica della responsabilità	2
Competenza 1	Spagnolo	Costituzione spagnola e ingresso nell'Unione Europea	4
Competenza 3	Storia dell'Arte	Sguardi femminili nell'arte	2
Competenza 1	Inglese	Le suffragette e il diritto al voto	1

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'			
Competenza	Disciplina	Contenuti	n. ore
competenza 5	Scienze Umane	Sostenibilità e società dei consumi.	3

Totale ore anno scolastico:	33
------------------------------------	-----------

12. SIMULAZIONI ESAME DI STATO E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Sono state fatte due simulazioni dell'Esame di Stato:

- 11 maggio 2026: Simulazione prima prova
- 12 maggio 2026: Simulazione seconda prova

Per entrambe le simulazioni gli studenti hanno avuto sei ore a disposizione. Le prove sono state elaborate dai dipartimenti disciplinari.

Si riportano di seguito le prove somministrate e le griglie di valutazione che sono state utilizzate nella correzione:

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – 11/05/2026

SIMULAZIONE I PROVA – ESAME DI STATO- A.S. 2025/2026

Tipologia A1 - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Umberto Saba, *Antologia del «Canzoniere»*, Mediterranee, Einaudi, 1987, p.

241 Ulisse

Nella mia giovinezza¹ ho navigato
lungo le coste dalmate². Isolotti
a fior d'onda emergevano, ove raro
un uccello sostava intento a prede,
5 coperti d'alghe, scivolosi, al sole
belli come smeraldi. Quando l'alta
marea e la notte li annullava³, vele
sottovento⁴ sbandavano più al largo,
per fuggirne l'insidia⁵. Oggi il mio regno
10 è quella terra di nessuno. Il porto
accende ad altri i suoi lumi; me al largo
sospinge ancora il non domato spirito,
e della vita il doloroso amore.

Note

1. giovinezza: arcaismo per "giovinezza".
2. dalmate: della Dalmazia, regione costiera della penisola balcanica sul mar Adriatico.
3. li annullava: li rendeva invisibili, ne impediva la vista.
4. sottovento: in senso contrario rispetto alla direzione del vento.
5. per fuggirne l'insidia: per evitare il pericolo rappresentato dagli isolotti che emergono dall'acqua, resi invisibili di notte dalla marea e dal buio.

Umberto Saba (Trieste, 1883-Gorizia, 1957), scrittore e poeta, pubblica le proprie liriche in una raccolta intitolata *Canzoniere*, che attraversa vari stadi e configurazioni a partire dal 1921, anno della prima pubblicazione, fino al 1961, quando l'opera esce postuma. È il poeta stesso a darci una chiave di lettura per il suo lavoro poetico quando scrive: "Il canzoniere è la storia (non avremmo nulla in contrario a dire il "romanzo", e ad aggiungere, se si vuole "psicologico") di una vita, povera (relativamente) di avvenimenti esterni; ricca, a volte, fino allo spasimo, di moti e risonanze interne, e delle persone che il poeta amò nel corso di quella lunga vita, e delle quali fece le sue "figure"".
La lirica *Ulisse* fu pubblicata nel 1946.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della poesia.
2. Approfondisci il valore metaforico degli elementi paesaggistici presenti nel testo: che cosa rappresentano, secondo te, gli isolotti, gli uccelli, le alghe, il porto etc.?
3. Quale atteggiamento assume il poeta rispetto alla vita e agli altri uomini? Vengono presentate differenze fra l'io lirico maturo che scrive e il poeta da giovane?
4. Quali chiavi di lettura del testo suggerisce il titolo del componimento?
5. Sul piano formale la lirica presenta scelte interessanti, fra cui l'utilizzo dell'endecasillabo sciolto, un ricorso insistito agli *enjambements* e un ossimoro nel verso finale. Commenta le caratteristiche formali della lirica, che, secondo te, sono più rilevanti.

Interpretazione

Il testo ha l'intonazione di un bilancio personale che il poeta traccia ormai giunto a una fase matura della sua esistenza. La lirica contiene molte suggestioni e spunti di riflessione in merito al tema della ricerca esistenziale che si conduce vivendo e all'importanza di condividerla attraverso la scrittura.

Approfondisci l'interpretazione complessiva della poesia, facendo ricorso alle tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti.

Tipologia A2 - Analisi e interpretazione di un testo letterario

italiano Il ritorno a casa (da *La tregua*) di Primo Levi

Nelle ultime pagine della Tregua, Primo Levi, liberato dall'inferno di Auschwitz, racconta il lungo viaggio ferroviario dalla Polonia all'Italia e il difficile rientro alla vita quotidiana.

L'Austria confina con l'Italia, e St. Valentin non dista da Tarvisio più di trecento chilometri; eppure il 15 ottobre, trentunesimo giorno di viaggio, attraversavamo una nuova frontiera ed entravamo a Monaco [...]. Eravamo stanchi di ogni cosa, stanchi in specie di perforare inutili confini. Ma, per un altro verso, il fatto di sentire per la prima volta, sotto i nostri piedi, un lembo di Germania: non di Alta Slesia o di Austria, ma di Germania propria, sovrapponeva alla nostra stanchezza uno stato d'animo complesso, fatto di insofferenza, di frustrazione e di tensione. Ci sembrava di avere qualcosa da dire, enormi cose da dire, ad ogni singolo tedesco, e che ogni tedesco avesse da dirne a noi: sentivamo l'urgenza di tirare le somme, di domandare, spiegare e commentare, come i giocatori di scacchi al termine della partita. Sapevano, «loro», di Auschwitz, della strage silenziosa e quotidiana, a un passo dalle loro porte? Se sì, come potevano andare per via, tornare a casa e guardare i loro figli, varcare le soglie di una chiesa? Se no, dovevano, dovevano sacramente, udire, imparare da noi, da me, tutto e subito: sentivo il numero tatuato sul braccio stridere come una piaga.

Errando per le vie di Monaco piene di macerie, intorno alla stazione dove ancora una volta il nostro treno giaceva incagliato, mi sembrava di aggirarmi fra torme di debitori insolventi, come se ognuno mi dovesse qualcosa, e rifiutasse di pagare. Ero fra loro, [...] fra il popolo dei Signori: ma gli uomini erano pochi, molti mutilati, molti vestiti di stracci come noi. Mi sembrava che ognuno avrebbe dovuto interrogarci, leggerci in viso chi eravamo, e ascoltare in umiltà il nostro racconto. Ma nessuno ci guardava negli occhi, nessuno accettò la contesa: erano sordi, ciechi e muti, asserragliati fra le loro rovine come in un fortillio di sconoscenza voluta, ancora forti, ancora capaci di odio e di disprezzo, ancora prigionieri dell'antico nodo di superbia e di colpa. Mi sorpresi a cercare fra loro, fra quella folla anonima di visi sigillati, altri visi, ben definiti, molti corredati da un nome: di chi non poteva non sapere, non ricordare, non rispondere; di chi aveva comandato e obbedito, ucciso, umiliato, corrotto. Tentativo vano e stolto: ché non loro, ma altri, i pochi giusti, avrebbero risposto in loro vece. [...]

Nella salita verso il confine italiano il treno, più stanco di noi, si strappò in due come una fune troppo tesa: vi furono diversi feriti, e questa fu l'ultima avventura. A notte fatta passammo il Brennero, che avevamo varcato verso l'esilio venti mesi prima: i compagni meno provati, in allegro tumulto; Leonardo ed io, in un silenzio gremito di memoria. Di seicentocinquanta, quanti eravamo partiti, ritornavamo in tre. E quanto avevamo perduto, in quei venti mesi? Che cosa avremmo ritrovato a casa? Quanto di noi stessi era stato eroso, spento? Ritornavamo più ricchi o più poveri, più forti o più vuoti? Non lo sapevamo: ma sapevamo che sulle soglie delle nostre case, per il bene o per il male, ci attendeva una prova, e la anticipavamo con timore. Sentivamo fluirci per le vene, insieme col sangue estenuato, il veleno di Auschwitz: dove avremmo attinto la forza per riprendere a vivere, per abbattere le barriere, le siepi che crescono spontanee durante tutte le assenze intorno ad ogni casa deserta, ad ogni covile vuoto? Presto, domani stesso, avremmo dovuto dare battaglia, contro nemici ancora ignoti, dentro e fuori di noi: con quali armi, con quali energie, con quale volontà? Ci sentivamo vecchi di secoli, oppressi da un anno di ricordi feroci, svuotati e inermi. I mesi or ora trascorsi, pur duri, di vagabondaggio ai margini della civiltà, ci apparivano adesso come una tregua, una parentesi di illimitata disponibilità, un dono provvidenziale ma irripetibile del destino.

Volgendo questi pensieri, che ci vietavano il sonno, passammo la prima notte in Italia, mentre il treno discendeva lentamente la val d'Adige deserta e buia. Il 17 di ottobre ci accolse il campo di Pescantina, presso Verona, e qui ci sciogliemmo, ognuno verso la sua sorte: ma solo alla sera del giorno seguente partì un treno in direzione di Torino. [...] Giunsi a Torino il 19 di ottobre, dopo trentacinque giorni di viaggio: la casa era in piedi, tutti i familiari vivi, nessuno

mi aspettava. Ero gonfio, barbuto e lacerato, e stentai a farmi riconoscere. Ritrovai gli amici pieni di vita, il calore della mensa sicura, la concretezza del lavoro quotidiano, la gioia liberatrice del raccontare. Ritrovai un letto largo e pulito, che a sera (attimo di terrore) cedette morbido sotto il mio peso. Ma solo dopo molti mesi svanì in me l'abitudine di camminare con lo sguardo fisso al suolo, come per cercarvi qualcosa da mangiare o da intascare presto e vendere per pane; e non ha cessato di visitarmi, ad intervalli ora fitti, ora radi, un sogno pieno di spavento.

È un sogno entro un altro sogno, vario nei particolari, unico nella sostanza. Sono a tavola con la famiglia, o con amici, o al lavoro, o in una campagna verde: in un ambiente insomma placido e disteso, apparentemente privo di tensione e di pena; eppure provo un'angoscia sottile e profonda, la sensazione definita di una minaccia che incombe. E infatti, al procedere del sogno, a poco a poco o brutalmente, ogni volta in modo diverso, tutto cade e si disfa intorno a me, lo scenario, le pareti, le persone, e l'angoscia si fa più intensa e più precisa. Tutto è ora volto in caos: sono solo al centro di un nulla grigio e torbido, ed ecco, io so che cosa questo significa, ed anche so di averlo sempre saputo: sono di nuovo in Lager, e nulla era vero all'infuori del Lager. Il resto era breve vacanza, o inganno dei sensi, sogno: la famiglia, la natura in fiore, la casa. Ora questo sogno interno, il sogno di pace, è finito, e nel sogno esterno, che prosegue gelido, odo risuonare una voce, ben nota; una sola parola, non imperiosa, anzi breve e sommessa. È il comando dell'alba in Auschwitz, una parola straniera, temuta e attesa: alzarsi, «Wstawac».

P. Levi, *La tregua*, Einaudi, Torino 1989

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua le cinque sequenze in cui si può suddividere il passo e sintetizzane in una didascalia il contenuto.
2. Quali sono i pensieri di Levi quando a Monaco di Baviera vede cittadini tedeschi?
3. Quali sono le emozioni provate dall'autore quando attraversa la frontiera del Brennero?
4. Come vive il ritorno a casa nella sua Torino? Quale profondo significato ha l'annotazione «nessuno mi aspettava» (r. 50)?
5. In che senso Primo Levi prova «la gioia liberatrice del raccontare» (r. 52)?
6. Spiega il significato della contrapposizione tra «sogno interno e sogno esterno» (rr. 66- 67) e in che senso esprime un tragico paradosso.

Interpretazione

Elabora un'interpretazione complessiva del passo che hai letto riflettendo, con opportuni riferimenti ad altri testi che conosci, sul modo in cui l'autore ha rappresentato l'inferno del lager. Nella tua trattazione puoi confrontare con l'opera di filosofi, narratori, poeti, artisti e registi che hanno affrontato tali tematiche.

Tipologia B1 - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Testo tratto da: **J.M.Keynes**, *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Bari, (I edizione 2004), edizione utilizzata 2024, pp.113 -116.

«[...] Sig. Presidente, arrivati a questo punto, avrete la sensazione che io vi critichi più di quanto non vi apprezzi. Ma in verità non è così. Voi continuate ad essere lo statista la cui visione generale e attitudine ai compiti di governo mi sono più congeniali rispetto a quelli di tutti gli altri governanti nel mondo. Voi siete l'unico che si rende conto della necessità di un profondo cambiamento di metodi e lo sta tentando senza intolleranze, tirannie e distruzioni. Voi procedete a tentoni, attraverso tentativi ed errori, e si avverte che siete, proprio come dovrete essere, completamente indipendente nel vostro intimo dai dettagli di una particolare tecnica. Nel mio paese, come nel vostro, la vostra posizione rimane straordinariamente immune da critiche su questo o quel dettaglio. La nostra speranza e la nostra fede sono basate su considerazioni più generali. Se mi doveste chiedere cosa suggerirei in termini concreti per l'immediato futuro, io risponderei così. [...] Nel campo della politica interna, metto avanti a tutto, per le ragioni addotte sopra, un largo volume di spesa da finanziare con debiti sotto gli auspici del governo. È al di là delle mie competenze scegliere i particolari capitoli di spesa. Ma la preferenza dovrebbe essere data a quelli che possono essere realizzati rapidamente su larga scala come, per esempio, la rimessa in efficienza delle attrezzature ferroviarie. L'obiettivo è avviare il processo di ripresa. Gli stati Uniti sono pronti ad avanzare verso la prosperità se si riesce a imprimere una spinta vigorosa nei prossimi sei mesi. L'energia e l'entusiasmo che lanciarono l'N.R.A.¹ nei suoi primi giorni non potrebbero essere posti al servizio di una campagna finalizzata ad accelerare spese centrali scelte oculatamente, nella misura in cui la pressione delle circostanze lo consenta? Lei può almeno sentirsi sicuro che il Paese sarà arricchito più da tali progetti che dalla involontaria attività di milioni di persone. Metto al secondo posto il mantenimento di un credito abbondante e a buon mercato e in particolare la riduzione del saggio d'interesse a lungo termine. L'inversione di tendenza in Gran Bretagna è largamente attribuibile alla riduzione del saggio d'interesse a lungo termine che fu raggiunta grazie al successo della conversione del debito di guerra. Quest'ultima fu realizzata attraverso la politica di mercato aperto della Banca d'Inghilterra. Non vedrei alcuna ragione per non ridurre il saggio d'interesse sui titoli governativi a lunga scadenza, portandolo al 2,5% o anche meno, con favorevoli ripercussioni su tutto il mercato obbligazionario, se soltanto il Sistema della Riserva Federale² sostituisse il suo attuale pacchetto di titoli del Tesoro a breve termine con l'acquistare in cambio emissioni a lunga scadenza. Tale politica dovrebbe sortire i primi effetti in pochi mesi ed io gli annetto grande importanza. Con questi adattamenti o estensioni della vostra attuale politica, potrei sperare con grande fiducia in un esito positivo. [...] J.M.Keynes»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto e individua la tesi sostenuta dall'autore.
2. Cosa intende Keynes con l'espressione "*campagna finalizzata ad accelerare spese centrali*"?
3. L'autore propone come esempio positivo la politica economica adottata in Gran Bretagna: ricostruisci i passaggi del ragionamento.
4. Individua quali obiettivi intende raggiungere la politica economica suggerita da Keynes.

¹ *National Recovery Administration*: il principale piano economico elaborato da Roosevelt nella prima fase della sua presidenza.

² *Sistema della Riserva Federale*: organismo che negli Stati Uniti svolge il ruolo di Banca Centrale.

Produzione

Il testo proposto è parte di una lettera indirizzata dall'economista John Maynard Keynes (1883 – 1946) al presidente americano Roosevelt pubblicata sul «*The New York Times*» (31-12- 1933) durante la Grande Depressione degli anni Trenta. Sulla base della tesi sostenuta

dall'autore e in base alle conoscenze da te acquisite durante il percorso di studi, elabora un testo coerente e coeso sulla crisi economica del 1929 e sul *New Deal*.

Tipologia B2 - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Convivere con l'incertezza, di Vanna Iori

Vanna Iori (1948) è professore di ruolo ordinario di Pedagogia generale e della comunicazione e Pedagogia della Famiglia all'Università Cattolica di Milano. Ha pubblicato numerose monografie e saggi in volumi o in riviste scientifiche specializzate.

Per parlare della vita emotiva dei giovani di oggi occorre quindi tener conto sia delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita, sia delle connotazioni di incertezza del tempo presente, della globalizzazione e dell'attuale crisi economica. Certamente l'assenza di prospettive di lavoro e di autonomia economica mina le prospettive progettuali, la speranza e la fiducia. D'altro canto, in chi sta vivendo la stagione euforica dell'innamoramento è più improbabile la presenza di sentimenti depressivi. In questo intricato groviglio di privato e pubblico, le esperienze biografiche, familiari, sociali, generazionali si intrecciano, tutte potenzialmente attraversate dal denominatore comune dell'incertezza. Non si può infatti ignorare che il secolo attuale si è aperto con la pubblicazione, in Italia, di due volumi dal titolo significativo: *La società del rischio* (Beck, 2000) e *La società dell'incertezza* (Bauman, 1999). La dimensione del rischio e dell'insicurezza non appare quindi come un tratto che riguarda le generazioni giovanili, ma si presenta come peculiarità distintiva del tempo presente, condizione esistenziale comune e condivisa nell'età postmoderna [...]. L'incertezza tipica dei nuovi scenari sociali è ben evidenziata dal timore diffuso, non solo nei giovani, «di perdere il controllo sulle proprie vite» (Sennett, 2001, 17). L'incertezza, oltre a manifestarsi in ambito lavorativo, è costitutiva della dimensione esistenziale, poiché rappresenta il tratto dominante del contesto culturale e sociale entro cui costruire percorsi, divenuti sempre più precari, di coppia, di genitorialità, oltre che di lavoro.

L'insecuritas (insicurezza) non attanaglia però tutte le esperienze giovanili. Essa può essere percepita anche come una sfida per uscire dalla passiva accettazione e concepire progetti di cambiamento e crescita. «Larghi strati di giovani non si trovano affatto a proprio agio in

una condizione di vita che la società considera – nelle loro percezioni – come un limbo, un parcheggio, un'età priva di peso sociale e di capacità di assumere ruoli significativi e responsabili. Esiste, per quanto limitata, una realtà giovanile in cui persiste, e anzi si rigenera, il senso del “processo”, cioè l'esigenza che la loro età sia configurata come un percorso di maturazione, di scoperta, di costruzione di un futuro personale e sociale, anziché come un'età della pura espressione di sé» (Donati, 1997, 276).

V. Iori, *Il sentimento dell'incertezza*, in *I giovani e la vita emotiva*, in «Education Science & Society», gennaio giugno 2012

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano in circa 100 parole.
2. Perché l'incertezza è costitutiva della dimensione esistenziale?
3. In che senso l'*insecuritas* (“insicurezza”) è, per l'autrice, una sfida?
4. Cosa vuol dire, secondo te, «tener conto [...] delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita»?

Produzione

Il testo di Vanna Iori si sofferma sul delicato tema dell'incertezza. Illustra la tua posizione sullo stesso tema utilizzando le tue conoscenze, le tue letture, la tua esperienza personale e struttura un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Tipologia B3 - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Tratto da **Luciano Floridi**, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022.

A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto “solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve”, per prendere in prestito le parole del *Leviatano* di Thomas Hobbes. La crisi del Covid 19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e salvaguardare il tenore di vita di miliardi di persone. Oggi, gran parte di tale ingegnosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti sono già diffusi: questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, l'*infosfera*, ha contribuito a superare i pericoli della *biosfera*. Viviamo onlife (sia online sia offline) ormai da tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza onlife in una realtà che costituisce un punto di non ritorno per l'intero pianeta.

Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane. In altre parole, l'IA [NdR: Intelligenza Artificiale] segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti per farlo. Questo riuscito divorzio è diventato possibile solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenza di calcolo e alla trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti all'IA (avvolti intorno all'IA). Quanto più viviamo nell'*infosfera* e onlife, tanto più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano. In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico, l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute. Eppure, la conoscenza è potere solo se si traduce in azione. Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a livello internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste 3C in modo più efficiente (più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati).

Tuttavia, c'è un “ma”: sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità umana; amplificare i problemi del passato, dall'iniqua allocazione della ricchezza allo sviluppo di una cultura della mera distrazione, quella del “panem et digital circenses”¹. L'IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l'IA rimanga una potente forza per il bene.

1. “panem et digitale circenses”: l'espressione, che letteralmente significa “pane e giochi del circo digitali”, riprende e aggiorna l'espressione latina che a partire dalla fase repubblicana della storia romana sintetizzava la politica di quei governanti che distraevano il popolo dai problemi reali attraverso donazioni di grano o elargizione di somme di denaro e l'organizzazione di eventi di intrattenimento spettacolari.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all'umanità di affrontare in modo più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l'Intelligenza Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.
3. Soffermati sui rischi che l'intelligenza artificiale non ben governata potrebbe produrre, sviluppando i concetti elencati nel testo.
4. Spiega il significato dei termini "infosfera" e "onlife", coniati dall'autore nell'ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell'Intelligenza Artificiale? Perché?
5. Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all'uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il filosofo dell'informazione Luciano Floridi affronta il tema dell'ambivalenza dell'intelligenza artificiale, una creazione tutta umana, che talvolta viene percepita come astratta e neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall'uomo sul piano etico e giuridico.

Condividi la sua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Tipologia C1 – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

La risata come smascheramento delle convenzioni sociali

Siride di un cane tosato a metà, di un'aiuola di fiori colorata artificialmente, di un bosco i cui alberi siano ricoperti di manifesti elettorali, ecc. Cercatene la ragione, vedrete che si pensa a una mascherata. [...] Una natura truccata in modo meccanico, ecco un motivo veramente comico su cui la fantasia potrà eseguire variazioni con la certezza di suscitare, con successo, delle grosse risate. [...] Passiamo alla società. Vivendo in essa, vivendo per essa, non possiamo impedirci di trattarla come un essere vivente. Sarà dunque risibile l'immagine che ci suggerirà l'idea di una società che si maschera e, per così dire, di una mascherata sociale. Ora, quest'idea si forma non appena percepiamo qualcosa di inerte, di già pronto, o infine di confezionato, alla superficie della società vivente. È di nuovo la rigidità, che stride con l'agilità interiore della vita. Il lato cerimonioso della vita sociale racchiude dunque una comicità latente, la quale non aspetta altro che l'occasione per manifestarsi in piena luce. [...] Dall'idea derivata di un travestimento, bisognerà allora risalire all'idea primitiva, quella di un meccanismo sovrapposto alla vita. La forma compassata di ogni cerimoniale ci suggerirà un'immagine dello stesso genere. Non appena dimentichiamo il carattere grave di una solennità o di una cerimonia, coloro che vi prendono parte ci fanno l'effetto di muoversi come marionette.

(H. Bergson, *Il riso. Saggio sul significato del comico*, traduzione di F. Sossi, Milano, SE, 1990)

In questo brano il filosofo francese Henry Bergson esprime una concezione del «comico» per certi aspetti simile al concetto di «umorismo» elaborato e applicato da Pirandello nelle sue opere. Evidenzia analogie e differenze tra le visioni dei due autori, riflettendo sulla funzione prevalente che svolge oggi la comicità, in particolare nei *mass-media* e in Rete.

Nel tuo testo, chiediti se la comicità oggi abbia ancora una funzione eversiva e polemica contro le convenzioni, oppure se si riduca a semplice risata liberatoria. Argomenta la tua tesi anche con riferimenti contemporanei e attribuisce all'elaborato un titolo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO:

INDICATORI	LIVELLI E DESCRITTORI		VOTO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata/Ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguate	
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	
	Insuff. (p. 5/4/<4)	Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione	
Coesione e coerenza testuale	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi/testo rigoroso, coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	
	Insuff. (p. 5/4/<4)	In più punti il testo manca di coerenza e coesione	
Ricchezza e padronanza lessicale	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Dimostra proprietà di linguaggio ed un uso adeguato del lessico/ dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico semplice	
	Insuff. (p. 5/4/<4)	Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette / pienamente appropriate e sicure	
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisione	
	Insuff. (p. 5/4/<4)	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori e imprecisioni	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali/dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommiari	
	Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Le conoscenze sono lacunose, i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale/sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	
	Insuff. (p. 5/4/<4)	Non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali e approssimative	

TIPOLOGIA	INDICATORI	LIVELLI E DESCRITTORI		VOTO
Tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza testo, parafrasi o sintesi)	Buono/ottimo (p. 5/6)	Rispetta complessivamente /scrupolosamente i vincoli della consegna	
		Sufficiente/discreto (p. 3/4)	Rispetta i vincoli in modo sommario	
		Insuff. (p. 1/2)	Si attiene solo in parte/non si attiene alle richieste della consegna	
	Capacità di comprendere complessivamente il testo nei suoi snodi tematici e stilistici	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Comprende/comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva	
		Insuff. (p. 5/4/<4)	Ha compreso solo in parte/non ha compreso il senso complessivo del testo	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Buono/ottimo (p. 10/11/12)	L'analisi è puntuale/molto puntuale e accurata/approfondita	
		Sufficiente/discreto (p. 7/8/9)	L'analisi è sufficientemente puntuale anche se non del tutto completa	
		Insuff. (p. 6/5/4/<4)	L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Buono/ottimo (p. 10/11/12)	L'interpretazione del testo è corretta ed articolata, con motivazioni valide/appropriate	
		Sufficiente/discreto (p. 7/8/9)	L'interpretazione è abbozzata, corretta ma non approfondita	
		Insuff. (p.6/5/4/<4)	Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	
Tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni del testo	
		Insuff. (p. 5/4/<4)	Non riesce a cogliere il senso del testo	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Buono/ottimo (p. 13/14/15)	Argomenta in modo razionale/rigoroso e usa connettivi appropriati	
		Sufficiente/discreto (p. 9/10/11/12)	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza	
		Insuff.(p. 8/7/<7)	L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Buono/ottimo (p. 13/14/15)	Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti/I riferimenti denotano una solida preparazione culturale	
		Sufficiente/discreto (p. 9/10/11/12)	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	
		Insuff. (p. 8/7/<7)	La preparazione culturale carente non sostiene del tutto o in parte l'argomentazione	
Tipologia C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Il testo è pertinente, titolo e parafrasi opportuni/Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una parafrasi funzionale	
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Il testo è accettabile, come il titolo e la parafrasi	
		Insuff. (p. 5/4/<4)	Il testo va parzialmente/totalmente fuori tema	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Buono/ottimo (p. 13/14/15)	L'esposizione è ordinata e lineare/L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa	

		Sufficiente/discreto (p. 9/10/11/12)	L'esposizione è sufficientemente ordinata	
		Insuff. (p. 8/7/<7)	Il testo va parzialmente/totalmente fuori tema	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Buono/ottimo (p. 13/14/15)	I riferimenti culturali sono corretti e congruenti; riflette sull'argomento in modo originale/I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione; riflette criticamente sull'argomento producendo considerazioni originali	
		Sufficiente/discreto (p. 9/10/11/12)	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale; espone riflessioni accettabili	
	Insuff. (p. 8/7/<7)	La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione; espone idee generiche prive di apporti personali		

VOTO /100 VOTO /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA (DSA) CANDIDATO:

INDICATORI	LIVELLI E DESCRITTORI		VOTO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata/Ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguate	
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	
	Insuff. (p. 5/4/<4)	Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione	
Coesione e coerenza testuale	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi/testo rigoroso, coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	
	Insuff.(p. 5/4/<4)	In più punti il testo manca di coerenza e coesione	
Ricchezza e padronanza lessicale	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Dimostra proprietà di linguaggio ed un uso adeguato del lessico/ dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico semplice	
	Insuff.(p. 5/4/<4)	Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	
Correttezza grammaticale (con riferimento al PDP); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Buono/ottimo (p. 5/6)	Il testo è sostanzialmente corretto / Il testo è corretto e ben articolato	
	Sufficiente/discreto (p. 3/4)	Il testo è sufficientemente corretto e comprensibile	
	Insuff.(p. 1/2)	Il testo presenta errori diffusi, che rendono difficile la comprensione	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Buono/ottimo (p. 10/11/12)	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali/dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
	Sufficiente/discreto (p. 7/8/9)	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	
	Insuff./gravemente insuff. (p. 6/5/<5)	Le conoscenze sono lacunose, i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Buono/ottimo (p. 10/11/12)	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale/sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	
	Sufficiente/discreto (p. 7/8/9)	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	

	Insuff. (p. 6/5/<5)	Non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali e approssimative	
--	------------------------	---	--

TIPOLOGI A	INDICATORI	LIVELLI E DESCRITTORI		VOTO
Tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza testo, parafrasi o sintesi)	Buono/ottimo (p. 5/6)	Rispetta complessivamente /scrupolosamente i vincoli della consegna	
		Sufficiente/discreto (p. 3/4)	Rispetta i vincoli in modo sommario	
		Insuff. (p. 1/2)	Si attiene solo in parte/non si attiene alle richieste della consegna	
	Capacità di comprendere complessivamente e il testo nei suoi snodi tematici e stilistici	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Comprende/comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva	
		Insuff. (p. 5/4/<4)	Ha compreso solo in parte/non ha compreso il senso complessivo del testo	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Buono/ottimo (p. 10/11/12)	L'analisi è puntuale/molto puntuale e accurata/approfondita	
		Sufficiente/discreto (p. 7/8/9)	L'analisi è sufficientemente puntuale anche se non del tutto completa	
		Insuff. (p. 6/5/4/<4)	L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Buono/ottimo (p. 10/11/12)	L'interpretazione del testo è corretta ed articolata, con motivazioni valide/appropriate	
		Sufficiente/discreto (p. 7/8/9)	L'interpretazione è abbozzata, corretta ma non approfondita	
		Insuff. (p.6/5/4/<4)	Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	
Tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni del testo	
		Insuff. (p. 5/4/<4)	Non riesce a cogliere il senso del testo	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Buono/ottimo (p. 13/14/15)	Argomenta in modo razionale/rigoroso e usa connettivi appropriati	
		Sufficiente/discreto (p. 9/10/11/12)	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza	
		Insuff.(p. 8/7/<7)	L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Buono/ottimo (p. 13/14/15)	Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti/I riferimenti denotano una solida preparazione culturale	
		Sufficiente/discreto (p. 9/10/11/12)	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	
		Insuff. (p. 8/7/<7)	La preparazione culturale carente non sostiene del tutto o in parte l'argomentazione	
Tipologia C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni/Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale	

	titolo e dell'eventuale paragrafazione	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione	
		Insuff. (p. 5/4/<4)	Il testo va parzialmente/totalmente fuori tema	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Buono/ottimo (p. 13/14/15)	L'esposizione è ordinata e lineare/L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa	
		Sufficiente/discreto (p. 9/10/11/12)	L'esposizione è sufficientemente ordinata	
		Insuff. (p. 8/7/<7)	Il testo va parzialmente/totalmente fuori tema	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Buono/ottimo (p. 13/14/15)	I riferimenti culturali sono corretti e congruenti; riflette sull'argomento in modo originale/I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione; riflette criticamente sull'argomento producendo considerazioni originali	
		Sufficiente/discreto (p. 9/10/11/12)	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale; espone riflessioni accettabili	
		Insuff. (p. 8/7/<7)	La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione; espone idee generiche prive di apporti personali	

VOTO /100

VOTO /20

SIMULAZIONE ESAME DI MATURITA' - 12 MAGGIO 2026

Indirizzo: LI12 – SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE –

Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Titolo: La manovra economica in rapporto agli obiettivi dello Stato Sociale. PRIMA PARTE

Il candidato, avvalendosi anche dei documenti allegati, illustri le ragioni della nascita del welfare state, i suoi ambiti principali di intervento e le diverse forme di welfare.

Documento 1

Si tratta di giungere per vie diverse ed adatte a far sì che ogni uomo vivente in una società sana disponga di un certo minimo di reddito.

Si può discutere se ciò significhi *diritto* al minimo. Repugno alla affermazione di un vero e proprio diritto, reputando più vantaggioso giungere altrimenti allo stesso risultato. Basti affermare il principio generale che in una società sana l'uomo dovrebbe poter contare sul minimo necessario alla vita. [...]

Se le classi operaie in Inghilterra ed anche in Italia (si ricordi il progresso compiuto tra il 1880 e il 1914, testimoniato da tanti dati e frutto anche di uno sforzo consapevole) sono riuscite ad affermare il diritto al minimo di salario, con ciò non si è fatto nulla che sia contrario ad alcuna legge economica. Si è affermato e conquistato il principio che il prestatore d'opera possa, forte della solidarietà con gli altri operai e dei fondi da lui volontariamente accumulati nel suo sindacato, trattare da paro a paro con l'imprenditore ed ottenere che siano garantite a tutti i lavoratori condizioni uguali minime di salario e di lavoro.

Non sempre, tuttavia, si lavora, non sempre si può godere del minimo di salario. Disoccupazione, infortuni, malattie, invalidità e vecchiaia, attentano alla continuità del lavoro. E allora la domanda è se lo stato per mezzo delle imposte non dovrebbe garantire a tutti un minimo in tutte le contingenze della vita nelle quali sia impossibile di lavorare. E c'è di più. Taluno sostiene invero la tesi che il minimo di punto di partenza dovrebbe essere garantito, astrazione fatta dalle circostanze in cui uno si trova nella vita. Egli dovrebbe fruire dell'assicurazione del minimo solo perché nasce.

(L. Einaudi, *Lezioni di politica sociale*, Einaudi, Torino 1965, pp. 78-80)

Documento 2

Articolo 38

Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento e all'assistenza sociale.

I lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria.

Gli inabili ed i minorati hanno diritto all'educazione e all'avviamento professionale. Ai compiti previsti in questo articolo provvedono organi ed istituti predisposti o integrati dallo Stato.

L'assistenza privata è libera.

<https://www.senato.it/istituzione/la-costituzione>

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Illustra brevemente l'attività finanziaria pubblica e la politica fiscale dello Stato.
2. Quali sono i diritti sociali nel dettato costituzionale?
3. Quali sono i caratteri del bilancio pubblico?
4. Descrivi la funzione dei sindacati.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

GRIGLIA CORREZIONE SECONDA PROVA

CANDIDATO:

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI	LIVELLI	PUNTEGGIO MAX
Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Complete ed approfondite con riferimenti a contenuti curriculari e personali	7	Ottimo	
	Complete e corrette	6	Buono	
	Complete con alcuni errori concettuali/limitate senza errori concettuali	5	Discreto	
	Essenziali e/o con alcuni errori concettuali	4	Sufficiente	
	Parziali e/o imprecise o con alcuni errori concettuali	3	Non sufficiente	
	Lacunose ed erronee	1-2	Gravemente insufficiente	
Comprensione Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	Comprensione ampia e precisa dei contenuti e dei riferimenti culturali forniti dalla traccia	5	Ottimo	
	Capacità di comprendere il contenuto della traccia nel suo senso complessivo	4	Discreto / Buono	
	Rispetto dei vincoli posti dalla traccia	3	Sufficiente	
	Comprensione limitata della traccia e dei contenuti proposti	2	Non sufficiente	
	Comprensione scarsa della traccia e dei contenuti proposti	1	Gravemente insufficiente	
Interpretazione Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Coerente e articolata	4	Buono/Ottimo	
	Coerente ed essenziale	3	Discreto	
	Essenziale	2,5	Sufficiente	
	Generica e/o parziale	2	Non sufficiente	
	Scorretta	1	Gravemente insufficiente	
Argomentazione Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Chiara, organica, con rielaborazione personale e/o critica Lessico specifico corretto	4	Buono/Ottimo	
	Nel complesso chiara e organica con alcuni spunti di riflessione Lessico specifico nel complesso corretto	3	Discreto	
	Essenziale e sufficientemente chiara Lessico specifico basilare	2,5	Sufficiente	
	Superficiale Lessico specifico non sempre adeguato	2	Non sufficiente	
	Confusa e/o sconnessa anche linguisticamente Lessico specifico non adeguato	1	Gravemente insufficiente	
Punteggio totale				_____ / 20

Per gli studenti con DSA la valutazione relativa a correttezza ortografica, uso adeguato della punteggiatura e padronanza lessicale viene adattata alle singole specifiche esigenze come indicato nel PDP

13. ESEMPI DI TEMATICHE INTERDISCIPLINARI

Nel corso dell'anno all'interno dei singoli insegnamenti sono state affrontate le seguenti tematiche interdisciplinari:

1. Le guerre: italiano, storia, inglese, storia dell'arte, spagnolo
2. Gli Organismi internazionali: economia, scienze umane, storia, storia dell'arte
3. La globalizzazione e la società di massa: economia, scienze umane, storia, storia dell'arte
4. La crisi dell'identità individuale: storia, storia dell'arte, filosofia, italiano, lingue
5. Libertà individuale e collettiva: storia, storia dell'arte, filosofia, italiano, lingue, diritto
6. Forme di stato e di governo: storia, diritto, spagnolo
7. Il welfare state: economia, scienze umane, storia
8. La figura della donna: storia dell'arte, italiano, lingue
9. Realtà e apparenza: storia dell'arte, filosofia, italiano, lingue
10. I flussi migratori: diritto, scienze umane, storia, lingue, storia dell'arte
11. Il tempo e la memoria: storia dell'arte, filosofia, italiano, lingue
12. L'uomo e la natura: storia dell'arte, italiano, lingue

14. Programmi delle singole discipline

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE 5H LES

Prof.ssa Camellini Silvia

Libro di testo: Paolo Di Sacco, *Incontro con la letteratura 3, Dal secondo Ottocento ad oggi*, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Scienza e progresso: la cultura del Positivismo.

Naturalismo e Verismo.

Il naturalismo francese: i fondamenti teorici e la poetica di Zola.

Il verismo italiano. Luigi Capuana: scienza e forma letteraria. La teoria dell'impersonalità.

Giovanni Verga

- La vita.
- La stagione del Verismo.
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista.
- L'ideologia verghiana.
- Lettura, analisi e commento di Rosso Malpelo (pag 85).
- Lettura, analisi e commento de La Lupa (pag 92).
- Il ciclo dei vinti. Lettura e commento della Prefazione a I Malavoglia (pag 101).
- *I Malavoglia*: l'intreccio, l'irruzione della storia, modernità e tradizione, il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale, la costruzione bipolare del romanzo.
- Lettura, analisi e commento del brano "La famiglia Toscano" (pag 106) e del brano "Padron 'Ntoni e 'Ntoni: due opposte concezioni della vita" (pag 120).
- Lettura della novella La Roba (pag 379)

La letteratura nell'"età dell'ansia": la crisi del razionalismo e la cultura del primo Novecento.

Il Decadentismo: l'origine del termine.

La visione del mondo decadente.

La poetica del Decadentismo.

Temi e miti ricorrenti della letteratura decadente.

Decadentismo e Naturalismo.

Gabriele D'Annunzio:

- La vita.
- L'estetismo e la sua crisi: trama e personaggi de Il piacere.
- I romanzi del superuomo: D'Annunzio e Nietzsche. Il superuomo e l'esteta. Trame e personaggi di: Le vergini delle rocce, Forse che sí, forse che no.
- Alcione: struttura, contenuti e forma. Il significato dell'opera.
- Lettura, analisi e commento de La pioggia nel pineto (pag 568)

Giovanni Pascoli:

- La vita.
- La poetica del "fanciullino" e il suo mondo simbolico.
- Lettura, analisi e commento del brano "Il fanciullino che è in noi" (pag. 308)

- Lo stile e le tecniche espressive.
- I temi della poesia pascoliana.
- *Myrica*
- Lettura analisi e commento delle seguenti poesie: Novembre (pag 314), Il lampo (pag 319), X Agosto (pag 321), L'assiuolo (pag. 325), Il gelsomino notturno (pag. pag. 345)

Il Futurismo e le avanguardie: i temi e le innovazioni formali. Filippo Tommaso Marinetti.
Lettura, analisi e commento de *Il Manifesto del Futurismo* (pag. 222)
e del *Manifesto tecnico della letteratura futurista*.

Italo Svevo:

- La vita.
- Il contesto culturale, la formazione e le idee.
- *La coscienza di Zeno*: il nuovo impianto narrativo. Il trattamento del tempo. Le vicende. L'inattendibilità di Zeno narratore. La funzione critica di Zeno.
- Lettura, analisi e commento dei brani "Prefazione e Preambolo" (pag. 480), "L'ultima sigaretta" (pag. 485), "Psico-Analisi" (pag 498).

Luigi Pirandello:

- La vita.
- La visione del mondo.
- La poetica.
- Il saggio L'umorismo.
- Lettura, analisi e commento de Il treno ha fischiato (in fotocopia)
- I romanzi: trama, personaggi, temi e struttura narrativa de Il fu Mattia Pascal e Uno nessuno e centomila. Lettura dei brani "Io mi chiamo Mattia Pascal" (pag. 547), "Un altro io: Adriano Meis" (pag. 550), "Il naso di Moscarda" (pag. 562) e "La vita non finisce" (in fotocopia).
- Lo svuotamento del dramma borghese e la rivoluzione teatrale: *Sei personaggi in cerca d'autore ed Enrico IV*.

Giuseppe Ungaretti:

- La vita
- *L'allegria*: la funzione della poesia, l'analogia, gli aspetti formali, la struttura e i temi.
- Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie: In memoria (pag. 644), San Martino del Carso (pag. 651), Veglia (pag. 654), Fratelli (pag. 655), Soldati (pag. 656), Natale (pag. 674)

Eugenio Montale:

- La vita.
- *Ossi di Seppia*: la struttura e i rapporti con il contesto culturale. Il titolo e il motivo dell'aridità. La crisi dell'identità, la memoria e l'"indifferenza", il "varco". La poetica e le soluzioni stilistiche.
- Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie: I limoni (pag. 790), Merigiare pallido e assorto (pag. 797), Spesso il male di vivere ho incontrato (pag. 802), Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (pag.831), Non recidere, forbice, quel volto (pag. 817) e Felicità raggiunta, si cammina (in fotocopia).

La narrativa del secondo dopoguerra:

- Primo Levi, lettura di alcuni brani da *Se questo è un uomo: L'arrivo ad Auschwitz e I sommersi e i salvati* (in fotocopia)
- Umberto Saba: vita e opere. La poetica dell'onestà. Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie: *La capra* (pag. 694), *Mio padre è stato per me l'assassino* (pag.703)
- Lettura integrale e approfondimento critico dei seguenti romanzi:
- *Il giorno della civetta*, Leonardo Sciascia
- *Lessico familiare*, Natalia Ginzburg

Approfondimento a cura di studenti e studentesse su Alda Merini.

PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE

DOCENTE Antonella Rosati

Industria culturale e comunicazione di massa

La lettura critica dei protagonisti della Scuola di Francoforte

Il passaggio dai mass media ai new media

Il villaggio globale

L'analisi di Eco, Morin e Pasolini sui media (focus sulla televisione).

La politica: il potere, lo Stato, il cittadino

Il potere: l'analisi di Weber

Lo Stato moderno

I totalitarismi: la riflessione politica sugli eventi del Novecento di Hannah Arendt. Lettura integrale del testo *La banalità del male* e lezione magistrale di Olivia Guaraldo

Gli esperimenti di Milgram sull'obbedienza e di Asch sul conformismo

La partecipazione politica e l'opinione pubblica.

La globalizzazione

Definizione e storia della globalizzazione

Globalizzazione economica, politica e culturale

Le istituzioni transnazionali

La società del rischio: Beck, Giddens e Sofsky

Posizioni critiche sulla globalizzazione: Touraine, Bauman, i no global e i new global

Riflessioni sulla globalizzazione nella contemporaneità

Il Welfare State

La storia del Welfare

Le tipologie di Welfare

La crisi del Welfare: il Terzo Settore con focus sulle ONG

Sociologia del lavoro

Ripresa delle tematiche inerenti flessibilità e precarietà

L'evoluzione del lavoro: dall'industria classica al passaggio dal taylorismo/fordismo al toyotismo

Sociologia dei consumi

Il fenomeno del consumismo

L'esaurimento delle risorse energetiche. Il Club di Roma

Complessità e futuro della società: la teoria della decrescita di Latouche.

La società multiculturale

Le cause dei flussi migratori del '900

I modelli di integrazione europei

Dal multiculturalismo all'interculturalismo

Focus sull'Italia, da paese di migranti a paese di emigrati. Confronto tra le leggi

Turco-Napolitano e Bossi-Fini. Gli interventi legislativi attuali in tema di accoglienza e gestione dei migranti. I migranti e il lavoro.

Educazione civica

Sociologia dei consumi

Il fenomeno del consumismo. L'esaurimento delle risorse energetiche. Complessità e futuro della società: la decrescita.

Testo: E. Clemente, R. Danieli, "La prospettiva sociologica", Ed. Paravia

Dispense tratte dal testo: L. Rossi, I. Lanzoni - *Sguardi sulle scienze umane* per il quinto anno - Ed. Clitt

Il programma è stato condiviso con gli studenti

Programma di Diritto ed Economia Politica

Anno scolastico 2025-2026

Classe 5^aH Liceo delle Scienze Umane – opzione economico sociale

Prof.ssa Rossella Aiello

Lo Stato e la sua evoluzione

Lo Stato e i suoi elementi costitutivi

Il territorio

Il popolo e la cittadinanza

La condizione giuridica degli stranieri

La sovranità

Forme di Stato: Stato assoluto, liberale, socialista, totalitario, democratico e sociale.

Forme di governo: monarchia, repubblica presidenziale, semipresidenziale, parlamentare

La Costituzione italiana e i diritti dei cittadini

Le origini della Costituzione

La struttura e i caratteri della Costituzione

I valori fondanti della Costituzione: artt.1-12 Cost.

I diritti e i doveri dei cittadini in particolare artt. 24, 25, 27, 32, 38, 41, 53 Cost.

Rappresentanza e diritti politici

Democrazia indiretta e corpo elettorale

Il diritto di voto: art. 48 Cost.

i sistemi elettorali: maggioritario e proporzionale

Gli strumenti di democrazia diretta

Il sistema economico italiano

Il ruolo dello Stato nell'economia

L'economia mista

Le funzioni dell'intervento pubblico

Le spese pubbliche

Le entrate pubbliche e il sistema tributario italiano

La pressione tributaria e i suoi effetti

I fallimenti del mercato e dello Stato

Le asimmetrie informative e le esternalità

Il potere delle lobby

La politica economica

Gli strumenti e gli obiettivi della politica economica

La politica fiscale: finalità e strumenti di intervento

La politica monetaria: finalità e strumenti di intervento

I cicli economici e le politiche anticicliche

Il bilancio dello Stato

Funzioni, caratteri e principi costituzionali del bilancio pubblico

La manovra economica

la politica di bilancio e il debito pubblico

la politica di bilancio e la governance europea
L'iter di approvazione del bilancio

La politica sociale: la solidarietà economico-sociale

Lo Stato sociale o Welfare State: finalità e caratteri
L'introduzione dello Stato sociale in Italia
La crisi dello Stato sociale
Il sistema di sicurezza sociale: la previdenza e l'assistenza sociale
Il Terzo settore, principi del pluralismo e della sussidiarietà

L'ordinamento internazionale

Le relazioni internazionali

Il diritto internazionale
Le fonti del diritto internazionale: consuetudini internazionali e trattati internazionali

ONU

Le origini storiche
I principali organi: l'Assemblea generale, il Consiglio di Sicurezza, il Segretariato, la Corte internazionale di Giustizia e i caschi blu

L'Unione europea e il processo di integrazione

Le prime tappe della Comunità europea
Dal Trattato di Maastricht a oggi
Gli organi dell'Unione europea:
composizione, ruolo e funzioni del Consiglio dell'Unione europea, della Commissione europea, del Parlamento europeo e del Consiglio europeo.
Le fonti del diritto comunitario: trattati, regolamenti e direttive
La cittadinanza europea e i principali diritti dei cittadini

I rapporti economici internazionali

Gli scambi con l'estero

Il commercio internazionale: nozione, soggetti
Libero scambio e dumping
Protezionismo: dazi, contingenti d'importazione
L'internazionalizzazione delle imprese

La globalizzazione economica

Concetto e fattori che caratterizzano la globalizzazione
Vantaggi e svantaggi della globalizzazione
Il ruolo delle multinazionali
Le conseguenze economiche dei flussi migratori.

Lo sviluppo economico e la crescita sostenibile

La misurazione della crescita e dello sviluppo economico
I problemi legati allo sviluppo
Lo sviluppo sostenibile

La Costituzione italiana e l'ordinamento della Repubblica

Il Parlamento

La composizione del Parlamento e il bicameralismo

Le funzioni del Parlamento: indirizzo politico, legislativa, di controllo nei confronti del Governo

L'organizzazione delle Camere: ruolo del Presidente, gruppi parlamentari e commissioni permanenti

Il funzionamento delle Camere: numero legale e deliberazioni

La posizione giuridica dei parlamentari

L'iter legislativo ordinario ed aggravato

Il Governo

La composizione e la formazione del Governo

Le funzioni del Governo: indirizzo politico, esecutiva, normativa

Le crisi di Governo parlamentari ed extraparlamentari e la questione di fiducia

Il Presidente della Repubblica

Il ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica

Elezione e durata della carica

I poteri del Presidente della Repubblica

La responsabilità del Presidente della Repubblica

La Corte Costituzionale

Il ruolo della Corte costituzionale

La composizione della Corte costituzionale

Il giudizio sulla legittimità delle leggi

La Magistratura

La funzione giurisdizionale

I principi costituzionali in materia di giurisdizione relativi a:

indipendenza dei giudici e Consiglio Superiore della Magistratura (composizione e compiti)

imparzialità ed equità del procedimento giudiziario

accesso alla giustizia da parte dei cittadini art 24

Testi: M.R. Cattani, F. Zaccarini – NEL MONDO CHE CAMBIA – Classe quinta Paravia Pearson
Costituzione

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

DOCENTE Antonella Rosati

L'idealismo tedesco

Hegel, la dialettica hegeliana, i capisaldi del sistema

la *Fenomenologia dello spirito*

Lo spirito oggettivo

Lo spirito assoluto

La domanda sul senso dell'esistenza.

Schopenhauer: rappresentazione e volontà

Kierkegaard: le possibilità e le scelte dell'esistenza

La critica della società capitalistica

Il materialismo naturalistico di Feuerbach

La visione materialistica, storica e dialettica di Marx.

Il Capitale, il sistema capitalistico e il suo superamento.

Il positivismo

Mill: l'utilitarismo, il liberismo e il liberalismo politico

Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche

Le tre fasi della filosofia nietzschiana:

- filologico-romantica, la *Nascita della tragedia*
- illuministico-critica: la *Genealogia della morale*, la *Gaia scienza*, *Umano troppo umano*, le *Considerazioni inattuali*
- dell'"eterno ritorno" e della "volontà di potenza", *Così parlò Zarathustra*

Freud: una nuova visione della soggettività con l'intuizione dell'inconscio

La psicoanalisi

La metapsicologia: le due topiche e la sessualità infantile

La riflessione sulla civiltà, la religione e la guerra

Bergson: l'essenza del tempo; lo slancio vitale; il riso

Educazione Civica JONAS e l'etica della responsabilità

Testo: Testo: D. Massaro, M. C. Bertola *La ragione appassionata*, Ed. Paravia, terzo volume

Il programma è stato condiviso con gli studenti

PROGRAMMA DI STORIA

CLASSE 5H LES

Prof.ssa Camellini Silvia

- 1) La nascita della società di massa:
 - Le origini di una società di massa.
 - La politica in Occidente: caratteri generali. Gli Stati Uniti, il Regno Unito, la Francia, la Germania, l'Austria-Ungheria, la Russia.
 - L'età giolittiana: la crisi di fine secolo, il riformismo giolittiano, gli anni cruciali (1911-1913)

- 2) Dall'imperialismo alla Grande Guerra:
 - L'imperialismo: rivalità e conflitti. La guerra boera. L'intervento degli Stati Uniti a Cuba e la secessione di Panama. Il Marocco conteso.
 - Alleanze e contrasti tra le grandi potenze: accordi internazionali e crisi nei Balcani (1873-78). La riorganizzazione del sistema di alleanze (1879-1907). Il crollo dell'impero ottomano. Sarajevo 28 giugno 1914.
 - La Grande Guerra: le prime fasi della guerra (1914-1915). L'Italia dalla neutralità all'intervento (1914-1915). Trincee e assalti (1915-1917). La fase conclusiva (1917-1918). Le conseguenze geopolitiche della guerra.

- 3) Il primo dopoguerra:
 - La Russia rivoluzionaria.
 - Il dopoguerra dell'Occidente: le trasformazioni economiche del primo dopoguerra. Riparazioni di guerra e le relazioni economiche internazionali. La prosperità statunitense. Accenni a Regno Unito, Francia e "biennio rosso" nell'Europa dell'Est. La repubblica di Weimar.
 - Il fascismo al potere: il biennio '19-'20. La nascita del fascismo. La marcia su Roma. La fase transitoria ('22-'25). Il fascismo si fa stato ('25-'29). Miti e rituali fascisti.

- 4) Dalla crisi del '29 alla seconda guerra mondiale:
 - La crisi del '29 e il New Deal di Roosevelt.
 - Nazismo, fascismo, autoritarismo: l'ascesa del nazismo. Le strutture del regime nazista. Il fascismo italiano negli anni Trenta. La guerra civile spagnola.
 - L'Unione sovietica di Stalin.
 - La seconda guerra mondiale: dall'Anschluss al patto di Monaco. Dalla dissoluzione della Cecoslovacchia all'aggressione alla Polonia. La guerra lampo. Le guerre "parallele". La Germania nazista attacca l'Unione Sovietica. La guerra nel Pacifico. Lo sterminio degli ebrei. La svolta del 1942-43. La caduta del fascismo, la resistenza e la guerra in Italia. La fine della guerra.

- 5) Il secondo dopoguerra ('45-'50):
 - La nascita dell'Onu e le conseguenze della guerra.
 - Gli accordi di Bretton Woods e il Piano Marshall.
 - L'Europa divisa: il Patto Atlantico e il Patto di Varsavia.
 - La crisi di Berlino, Germania Est e Germania Ovest, il muro di Berlino.
 - L'Italia Repubblicana

Manuale: Giovanni Borgognone e Dino Carpanetto, *L'idea della storia 3. Il Novecento e il Duemila*, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.

Visione del film: "La rosa bianca" in previsione dell'uscita didattica a Monaco.

Approfondimenti a cura degli studenti e delle studentesse sulle figure di Gandhi, Nelson Mandela, Rosa Parks, Malcolm X, Rosa Luxemburg e Mao Zedong.

La classe ha partecipato ad una passeggiata storica a cura di Anpi sui luoghi della resistenza nei quartieri di Cimiano e Crescenzago.

Programma di Educazione Civica: approfondimento a cura di Anpi sul razzismo durante il fascismo.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Docente: Valeria Valenziano

Libri di testo:

di BERGAMINI MASSIMO, TRIFONE ANNA, BAROZZI GRAZIELLA, ZANICHELLI

- MATEMATICA.AZZURRO 4S
- MATEMATICA.AZZURRO 5S
- MATEMATICA.AZZURRO Modulo Lambda

Goniometria

- La misura degli angoli in gradi e in radianti, angoli orientati;
- La circonferenza goniometrica e le definizioni di seno, coseno, tangente e cotangente;
- Variazioni delle funzioni seno, coseno, tangente e cotangente;
- Il grafico e le principali proprietà delle funzioni seno, coseno e tangente;
- Funzioni goniometriche di angoli particolari (30° , 45° , 60° , e multipli dell'angolo retto);
- Prima e seconda relazione fondamentale della goniometria;
- Archi associati e riduzione al primo quadrante;

Statistica bivariata

- Dipendenza e indipendenza fra caratteri;
- l'indice χ^2 normalizzato;
- la covarianza e la correlazione;
- il coefficiente di correlazione lineare di Bravais-Pearson;

Matematica per l'economia

- Funzioni economiche (con modello lineare, parabolico): funzione della domanda e funzione di vendita;
- elasticità della domanda: domanda rigida, elastica o anelastica;
- funzione dell'offerta e funzione di produzione;
- elasticità dell'offerta;
- prezzo di equilibrio;
- funzione costo: costi fissi, variabili e totali, costo medio;
- funzione ricavo: ricavo in un mercato monopolistico, ricavo in concorrenza perfetta;
- funzione profitto.

Il modello macroeconomico Keynesiano

- Le variabili del modello keynesiano (la produzione, l'investimento, la spesa pubblica, il consumo, la domanda aggregata, il risparmio pubblico e privato);
- La funzione di consumo: il consumo di sussistenza e la propensione marginale al consumo, la componente autonoma della domanda aggregata;
- la propensione marginale al risparmio
- Equilibrio tra domanda e produzione, la croce keynesiana;
- Reddito di piena occupazione;
- Il moltiplicatore della spesa pubblica;

Limiti

- Il concetto di limite, il suo significato e l'interpretazione grafica;
- Il limite destro e sinistro;

- Definizione di funzione continua;
- Limiti di funzioni elementari (razionali intere o fratte), enunciato dei teoremi sul limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni;
- Le forme di indecisione ($0/0$, ∞/∞ , $+\infty - \infty$) e come superarle;
- Gli asintoti di una funzione (orizzontale, verticale e obliquo) e come trovarli;

Le funzioni e le loro proprietà

- Saper leggere dal grafico di una funzione: dominio, insieme di arrivo, intersezioni con gli assi, segno, (dis)parità, limiti;
- Individuare dall'equazione di una funzione: dominio, segno, (dis)parità, limiti agli estremi del dominio, eventuali asintoti, orizzontali, verticali od obliqui e rappresentazione grafica degli elementi raccolti;

Derivate

- Il concetto di rapporto incrementale e di derivata, il suo significato e l'interpretazione geometrica, calcolo della derivata usando la definizione, cenni sulle derivate fondamentali.

PROGRAMMA DI INGLESE

Docente: Caterina Allais

Libri di testo: LitHUB Compact

Autori: Aurelia Martelli, Isabella Bruschi, Ilaria Nigra, Elisa Armellino, Giulia Bertagnolio, Silvia Chini

Casa editrice: Rizzoli

The Romantic Age

- Mary Shelley ("A thing such as even Dante could not have conceived" from Frankenstein or the modern Prometheus)

The Victorian Age

- Queen Victoria's reign; Crystal Palace; the Victorian novel; the British Empire; aestheticism
- Alfred Tennyson (Ulysses)
- Charles Dickens ("Please, sir, I want some more" from The adventures of Oliver Twist and "Nothing but facts!" and "The keynote" from Hard Times)
- Robert Louis Stevenson ("Mr Hyde meets Dr Lanyon" from The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde)
- Oscar Wilde ("I have put too much of myself into it" from The Picture of Dorian Gray; "There is something in that name" from The Importance of Being Earnest)

The Modern Age

- The Edwardian age; Towards World War 1; a Christmas Truce; the Modernist revolution and its aftermath; the theory of relativity and psychoanalysis; the stream of consciousness
- Rupert Brooke (The Soldier)
- Wilfred Owen (Dulce et Decorum est)
- Thomas Stearns Eliot (The Love Song of J. Alfred Prufrock; the plot of The Waste Land)
- James Joyce ("Like a helpless animal", from Eveline, Dubliners; the plot of Ulysses; qualche stralcio da Finnegans Wake)
- Virginia Woolf ("Clarissa and Septimus" from Mrs Dalloway)

George VI and Post-war culture

- George VI and his famous speech "in this grave hour" in the film The King's Speech
- George Orwell ("Down with Big Brother" from 1984 and the plot of Animal Farm).
- Samuel Beckett and the theatre of the absurd ("You're sure it was here?" from *Waiting for Godot*)

Gli studenti durante le vacanze di estive della quarta hanno letto un testo a scelta di Dickens e durante le vacanze di Natale hanno letto un testo a scelta di un autore studiato. Verso la fine dell'anno hanno visto in classe il film Grazie ragazzi! diretto da Riccardo Milani con Antonio Albanese sulla messa in scena di Aspettando Godot in un carcere.

A ottobre con alcuni studenti abbiamo visitato l'esposizione di Dorothea Lange al Museo diocesano con oltre 100 scatti che ripercorrevano la carriera della celebre fotografa americana, documentando la Grande Depressione, la povertà e i volti dell'America degli anni '30 e '40.

Programma di Fisica - A.S. 2025/2026

Docente: Marco Filippo Centola

Libro di testo: Giuseppe Ruffo, Nunzio Lanotte - Lezioni di fisica. Edizione azzurra – volume 2

Carica e campo elettrico

Fenomeni elettrostatici elementari

Conduttori e isolanti elettrici

Elettrizzazione per induzione e per contatto

La forza elettrica

Legge di Coulomb

Il concetto di campo

Il campo elettrico generato da una o più cariche

Potenziale e capacità

Lavoro delle forze del campo elettrico

Potenziale elettrico

Generatori di tensione

Condensatori e capacità

La corrente elettrica

Intensità di corrente elettrica

Leggi di Ohm

Resistenza elettrica

Potenza elettrica

Effetto Joule

Resistori in serie e parallelo

Condensatori in serie e parallelo

Carica e scarica di un condensatore

Circuiti RC (cenni)

Generatori di tensione in serie e parallelo

Fenomeni magnetici fondamentali

Forza magnetica.

Campo magnetico.

Forze tra magneti e correnti.

Forze tra correnti.

Il campo magnetico di un filo percorso da corrente.

Il campo magnetico di una spira e di un solenoide.

Il campo magnetico

Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.

La forza di Lorentz.

Le proprietà magnetiche della materia

Materiali e sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche e diamagnetiche

Spire in un campo magnetico uniforme

Principio di funzionamento di un motore elettrico in c.c.

Solenoidi: principio di funzionamento di una elettrocalamita.

Fisica moderna

La teoria della relatività ristretta

Fisica nucleare: la bomba atomica

L'evoluzione del concetto di "vuoto" da Aristotele alla teoria cosmologica dell'inflazione

Programma di Spagnolo a.s 2024/2025

Docente: Silvia Alvarez Doreste

Libro di Testo: *La pluma y el alma*. Ramos C., Santos MJ., Santos M

1. El Realismo y el Naturalismo. Contexto histórico y literario de España en la segunda mitad del s. XIX. El Sexenio Revolucionario. La Restauración de Alfonso XII.
Benito Pérez Galdós: *Misericordia*
Emilia Pardo Bazán: *Las medias rojas*
2. El Modernismo. Contexto histórico de principios del s. XX: de la Monarquía a la República.
Rubén Darío: *Sonatina*
Juan Ramón Jiménez: *Platero y yo*, capítulos I y XIX.
3. La Generación del 98. Características de una generación. Estilo del 98.
Miguel de Unamuno: Lectura de textos de la novela *Niebla*
Antonio Machado: de *Soledades: Anochecer cuando dormía* y *A un olmo seco*
4. La Generación del 27. La Segunda República y la guerra civil española.
Federico García Lorca: *La casa de Bernarda Alba*; del *Romancero Gitano: Romance sonámbulo*.
Miguel Hernández: *Elegía a Ramón Sijé*.
Pedro Salinas: *Para vivir no quiero*, de *La voz a ti debida*.
5. Educación Cívica: La constitución española
Antecedentes y etapas de la guerra civil española. La Transición de la dictadura a la democracia. Características de la constitución española. Análisis de algunos artículos. Entrada de España en la UE.
6. La dictadura. El franquismo: etapas, características políticas, sociales y económicas.
Camilo José Cela: etapas y características del Premio Nobel.
Carmen Laforet: estudio de la trama y análisis de fragmentos de *Nada*. La sociedad española de la posguerra.
Miguel Delibes: temas.
7. Literatura hispanoamericana del siglo XX.
Pablo Neruda: estilo, etapas. Lectura y análisis del Poema 20 de *Veinte poemas de amor y una canción desesperada*.
Gabriel García Márquez: el realismo mágico. Obras principales. Lectura y análisis de fragmentos de *Cien Años de Soledad*.
8. Las vanguardias en el arte. Pintores españoles del siglo XX.
Pablo Picasso y el Cubismo. Análisis del *Guernica*.
Salvador Dalí y el Surrealismo. Análisis de la *Persistencia de la memoria*.
9. Taller de escritura
Actividades de escritura en clase: “wrapped” personal de resumen del año, comentario de la conferencia Ted “Dejar de estudiar y empezar a aprender”, de Alfonso Blanco, reflexiones sobre el futuro, “Mi barrio: una fotografía en palabras”. Análisis de temas y noticias de actualidad.

Anno scolastico 2025/26
PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE
Docente: Prof. Gargano Ignazio

Il Neoclassicismo:

- Antonio Canova:
 - Amore e Psiche
 - Paolina Borghese
- Jacques-Louis David:
 - Giuramento degli Orazi
 - Marat assassinato

Il Romanticismo:

- Francisco Goya:
 - Fucilazione del 3 maggio
- Théodore Géricault:
 - La zattera della Medusa
- Eugène Delacroix:
 - La libertà che guida il popolo
- Francesco Hayez:
 - Il Bacio
- Caspar David Friedrich:
 - Viaggiatore davanti a un mare di nebbia
- William Turner:
 - Ombra e tenebre, La notte del Diluvio
- John Constable
 - La cattedrale di Salisbury

Il Realismo:

- Gustave Courbert:
 - Funerale a Ornans

L'Impressionismo:

- Edouard Manet:
 - La colazione sull'erba
 - Olympia
 - Bar delle Folies Bergère
- Claude Monet:
 - La cattedrale di Rouen
 - Ninfee con ponte giapponese

- Edgar Degas
 - La lezione di danza
 - L'assenzio
- Pierre-Auguste Renoir
 - Ballo al Moulin de le Galette
 - La colazione dei canottieri

Il Postimpressionismo:

- Paul Cézanne:
 - I giocatori di carte
 - La montagna di Sainte-Victoire vista dai Lauves
- Vincent van Gogh:
 - Notte stellata
 - Girasoli
 - I mangiatori di patate
- Paul Gauguin:
 - Il Cristo giallo
 - Aha oe feii? (Come. Sei gelosa?)

Il Neoimpressionismo o Pointilisme:

- Georges Seurat
 - Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte (cenni)

Il Divisionismo:

- Giuseppe Pellizza da Volpedo:
 - Il Quarto Stato

L'Espressionismo nordico:

- James Ensor:
 - Ingresso di Cristo a Bruxelles
- Edvard Munch:
 - Il grido

La Belle Epoque (cenni)

L'Art Nouveau:

- William Morris e l'Art and Crafts (cenni)
- La Secessione Viennese (cenni)
- Gustav Klimt:
 - Il bacio

Le Avanguardie storiche

Espressionismi:

Parigi 1905, la mostra dei fauves

- Henri Matisse:
 - La stanza rossa
 - La danza

Die Brucke da Dresda a Berlino:

- Ernst Ludwig Kirchner:
 - Due donne per strada

Il Cubismo:

- Pablo Picasso
 - Les Demoiselles d'Avignon
 - Guernica
- George Braque (cenni)

Il Futurismo:

- Umberto Boccioni:
 - La città che sale
 - Stati d'animo, 1911. Seconda versione (Cenni)
 - Forme uniche della continuità nello spazio

Astrattismi

Der Blaue Reiter:

- Vasilij Kandinskij:
 - Primo acquerello
 - Composizione VI
- Franz Marc: (cenni)

Il Neoplasticismo:

- Piet Mondrian:
 - Composizione 11

De Stijl (cenni)

Il Dadaismo:

- Marcel Duchamp:
 - Fontana

Metafisica:

- Giorgio de Chirico:
 - L'enigma di un pomeriggio d'autunno

Il Surrealismo:

- René Magritte:

- o La condizione umana I (cenni)
- o Golconda
- Salvador Dalí:
 - o La persistenza della memoria
- Max Ernst:
 - o La vestizione della sposa

Nuova Oggettività:

- Otto Dix:
 - Ritratto di Sylvia von Harden
- George Grosz:
 - I pilastri della società

L'Ecole de Paris:

- Marc Chagall:
 - o L'anniversario
- Amedeo Modigliani:
 - o Ritratto di Paul Guillaume

Arte Informale:

- o Jean Fautrier (cenni)
- Jean Dubuffet (cenni)

L'informale in Italia:

- Alberto Burri:
 - o Sacco e Rosso
 - o Cretto nero, 1979
 - o Grande cretto, 1985 - 2015
- Lucio Fontana:
 - o Concetto spaziale, Attesa, 1968

L'Espressionismo Astratto: (argomento da svolgere entro il termine dell'anno)

- Jackson Pollock:
 - o Pali blu
- Mark Rothko:
 - o No, 301
- **Pop Art:** (argomento da svolgere entro il termine dell'anno)
- Andy Warhol:
 - o Marilyn, 1967

Graffitismo (Graffiti Writing): (argomento da svolgere entro il termine dell'anno scolastico)

Keith Haring

Jean-Michel Basquiat

Banksy

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE a.s 2025/2026

DOCENTI: Donati Alessandro - Ridolfi Christian

ARGOMENTI:

- Sport di prestazione:
 - Corsa di velocità: 30m piani
 - Corsa di resistenza: ½ Cooper Test
- Sport di situazione:
 - Pallavolo
 - Basket
 - Ping pong
- L'avviamento motorio:
 - Avviamento motorio globale
 - Avviamento motorio specifico
- Esercizi di mobilità articolare e di elasticità muscolare:
 - Mobilità dell'articolazione dell'anca (movimenti di antiversione e retroversione)
 - Il concetto di Range Of Motion applicato negli esercizi
 - Tecniche di respirazione (Wim Hof Method)
- Esercizi di irrobustimento:
 - Esercizi di forza per gli arti inferiori (stacchi da terra, squat)
 - Circuiti di allenamento ad alta intensità
 - Allenamento di forza vs. ipertrofia
- Esercizi con piccoli attrezzi, psicomotricità e propriocettiva:
 - Salto della funicella
 - Cascata con 3 palline
- Esercizi con grandi attrezzi:
 - Salti con pedana elastica
 - Atterraggi su materassoni
 - Equilibrio su slackline
- Esercizi a corpo libero:
 - Esercizi base di ginnastica artistica
 - Esercizi di acrobatica a coppie
 - Esercizi di rinforzo a corpo libero
- L'attività fisica per il benessere:
 - Questionario Livello di Attività Fisica (IPAQ)
 - Il dimagrimento

PROGRAMMA - a. s. 2025-26

Docente: MORESE MARIANGELA

Disciplina: IRC - RELIGIONE

Classe e indirizzo: 5H Les

UNO SGUARDO AL MONDO:

- **Riflessione sui fatti accaduti nel mondo nel 2025 attraverso le fotografie**
- **Nuovi conflitti ed evoluzione della questione Israele-Palestinese**
 - Le società che sostengono e finanziano Israele
 - Violenza e politiche sull'immigrazione negli USA.
- **Le vittime del lavoro.**
- **Libertà di parola e di espressione.**
- **Il mondo che cambia, conseguenze delle scelte strategiche e politiche dei “grandi” della terra.**
- **Le olimpiadi invernali Milano-Cortina, storia delle olimpiadi e riflessione sui valori olimpici.**
- **Referendum sulla giustizia, il diritto di voto e proposte di modifica alla legge esistente.**
- **In preparazione al viaggio di istruzione: visione del film “La rosa bianca”, riflessione sul coraggio antinazista**

LA BIOETICA, IL VALORE DELLA VITA UMANA:

- **Il valore della vita umana**
 - La vita di Sammy Basso, il coraggio e l'intraprendenza oltre la malattia.
 - Il caso Epstein: manipolazione, sfruttamento e corruzione.
- **La procreazione umana e l'interruzione di gravidanza**
 - La procreazione umana dalla gametogenesi al parto.
 - L'interruzione di gravidanza, tipologie contraccettive e abortive.
 - La situazione legislativa italiana, la Legge 194\1978.
 - Il punto di vista del Magistero.
 - Interruzione di gravidanza, uno sguardo a ciò che succede nel mondo.
- **La procreazione assistita**
 - La psicologia maschile e femminile legata alla procreazione: il desiderio del figlio.
 - La dignità del concepito.
 - Le tecniche mediche di procreazione assistita.
 - La legge Italiana (40\2004) e il discernimento del Magistero.
 - La situazione legislativa nel resto d'Europa e nel mondo.
- **Il morire umano, l'Eutanasia**
 - Il rapporto dell'uomo con la morte, propria e altrui.
 - Le tecniche di Eutanasia: dirette e indirette, attive e passive.
 - Quali tecniche sono applicabili in Italia e all'estero (Il suicidio assistito in Svizzera).
- **La clonazione umana**
 - L'etica legata alla possibilità di “copiare” un essere umano.
 - La Clonazione Terapeutica e Riproduttiva.

- **L'intelligenza artificiale**

- Sviluppo delle scienze umane in merito e dibattito internazionale.

LA RELAZIONE DI COPPIA:

- **Essere un IO più consapevole per poter essere un NOI**

- Riflessione guidata sulla relazione a due.
- Il matrimonio come scelta di vita, differenze tra matrimonio civile e religioso.
- La famiglia come luogo da costruire e difendere.
- Visione del film "Instant family", riflessione sull'affido e l'adozione.

LE RELIGIONI:

- **L'Hinduismo**

- I fondamenti dell'Hinduismo.

LA CRESCITA PERSONALE:

- **Il futuro e cosa mi aspetto da esso**

- Test orientativo.

- **Le aspettative, il loro peso sulle scelte personali**

- **Saper comunicare in maniera efficace**

- **Riflessioni in merito agli obiettivi personali**

- **Il progetto di vita, obiettivi e idee per il futuro. Abilità e fragilità a confronto.**